

COMUNE DI CAREGGINE
(Provincia di Lucca)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 55
in data: 28.12.2022

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA ORDINARIA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025: - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventidue** addi **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - ROSSI LUCIA	P
2 - PUPPA MARIO	P
3 - FORNARI MASSIMO	P
4 - FRANCHI ANTONELLA	P
5 - MANCINI SERENA	A
6 - VAGLI MAURIZIO	P
7 - CORSI ELISA	P
8 - AIOSA LEONARDO	A
9 - VECCHI GRAZIANO	P
10 - VECCHI NICOLA	A
11 - GABARINI VALENTINA	A

Totale presenti **7**
Totale assenti **4**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **DINI VIVIANA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.ra **ROSSI LUCIA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Risulta essere presente l'Assessore esterno- Vice Sindaco **CONTI ANDREA**.

Premesso che:

- con il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- il novellato art. 151, comma 1, del T.U.E.L. prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*; mentre al comma 3, precisa che *“Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale”*.
- il novellato art. 174, comma 1, T.U.E.L. stabilisce che *“Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e dalla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*.

Preso atto:

- che l'art 3 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le PPAA conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1, ed ai seguenti principi contabili applicati:
*della programmazione (All. 4/1);
della contabilità finanziaria (All. 4/2);
della contabilità economico patrimoniale (All.4/3);
del bilancio consolidato (All.4/4)*

Visto:

- Art 162 c 1 del TUEL: *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- Art. 167 c 1 del TUEL: *“1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- Art. 170 c 1 del TUEL: *“Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi”*;
- Art. 183 c 8 del TUEL: *“Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità*

disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”;

Visto l'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011, coordinato con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/12/2015 e con il Decreto del Ministero dell'Interno 22/12/2015, il quale prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “ Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio “ misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo i criteri e metodologie comuni.

Considerato che il principio applicato alla Programmazione All. 4/1, al punto 9.3 e punto 9.4, prevede che l'unità di voto per il Consiglio sia costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, ma che la Giunta unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;

Rilevato che lo schema di bilancio “armonizzato” risulta disciplinato dall'allegato 9 al D.Lgs 118/2011, secondo il quale è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che l'articolo 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011 individua quali allegati obbligatori al bilancio di previsione i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione dell'organo di revisione;

Rilevato che l'articolo 172 del TUEL elenca gli allegati obbligatori al bilancio di previsione, individuandoli nei documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011, nonché nei seguenti:

- a) elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Considerato che lo stesso D. Lgs. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio in sostituzione della Relazione Previsione e Programmatica prevista dal D. Lgs. 267/2000;

Visto che il DUP è stato approvato con deliberazione di Consiglio n. 38 del 28/09/2022 e la proposta di aggiornamento dello stesso è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 82 in data 07/12/2022;

Visto altresì che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, ha, in data odierna, approvato la Nota di aggiornamento del DUP;

Rilevato che, con deliberazione di Giunta n. 84 del 07/12/2022, è stato approvato lo schema di bilancio 2023/2025;

Vista la nota integrativa del Responsabile dei Servizi Finanziari ed i relativi pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione e sugli schemi di atti contabili ai quali la stessa si riferisce, in conformità a quanto disposto dagli articoli 49 e 151 del D. Lgs 267/2000;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2023/2025 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio dell'Ente;

Considerato che l'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamate le sottoindicate precedenti deliberazioni adottate dalla giunta comunale, tutte propedeutiche all'approvazione del bilancio di previsione:

- deliberazione n. 72 del 07/12/2022: "Approvazione tariffe canone unico patrimoniale anno 2023";
- deliberazione n. 73 del 07/12/2022: "Diritto allo studio anno scolastico 2023/2024. Riduzione quote mensili alle famiglie";
- deliberazione n. 82 del 07/12/2022: "Trasporto scolastico anno 2023/2024. Riduzione quote mensili alle famiglie";
- deliberazione n. 81 del 07/12/2022: "Rimborso tasse comunali anno 2023 – Determinazione del tetto massimo di reddito ISEE";
- deliberazione n. 80 del 07/12/2022: "Utilizzo sanzioni codice della strada anno 2023 – determinazioni";
- deliberazione n. 78 del 07/12/2022: "Tariffe servizi illuminazione votiva anno 2023- determinazioni";
- deliberazione n. 77 del 07/12/2022: "Tariffe servizio mensa scolastica a carico degli utenti anno 2023 – determinazioni";
- deliberazione n. 76 del 07/12/2022: "Tariffe trasporto scolastico alunni anno 2023: determinazioni";
- deliberazione n. 79 del 07/12/2022: "Tariffe servizi pubblici a domanda individuale anno 2023";
- deliberazione n. 75 del 07/12/2022: "Semplificazione amministrativa: soppressione dei diritti di segreteria relativi alle certificazioni anagrafiche, ridefinizione importi dei diritti di segreteria relativi a carte di identità e carte di identità elettroniche";
- deliberazione n. 71 del 07/12/2022: "Tariffe per la celebrazione di matrimoni civili e costituzioni civili per l'anno 2023: conferma";
- deliberazione n. 74 del 07/12/2022: "Determinazione tariffe loculi, aree e servizi cimiteriali anno 2023";
- deliberazione n. 65 del 07/12/2022: "Acque minerali sorgente Betulla – LR 38/04 e regolamento attuativo n. 11/R in data 24/03/2009 – determinazione tariffa";
- deliberazione n. 66 del 07/12/2022: "Diritti di segreteria dell'ufficio tecnico – determinazioni";
- deliberazione n. 67 del 07/12/2022: "Oneri di urbanizzazione, rendiconto 2022 e previsione 2023";

- deliberazione n. 70 del 07/12/2022: “Quantità e qualità di aree fabbricabili da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie suscettibili di cessione in proprietà o in diritto di superficie – determinazioni”;
- deliberazione n. 68 del 07/12/2022: “Tariffe per uso sala centro sociale ricreativo, palestra e cucina – determinazioni”;
- deliberazione n. 63 del 07/12/2022: “Determinazione valori medi aree fabbricabili ai fini IMU”;

Richiamate le sottoindicate deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale in data odierna:

- o deliberazione, di approvazione delle tariffe IMU per l'anno 2023;
- o deliberazione di approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2023/2025;

Ritenuto che il bilancio di previsione 2023/2025, così come definito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 84 del 07/12/2022, ai sensi dell'art. 171, comma 1 del D. L.Gs. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione rispettivamente dal Responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Settore Finanziario attestanti sia la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sia la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 D.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel bilancio;

Vista la relazione dell'organismo di revisione contabile dell'Ente, redatta secondo il disposto dell'art. 239, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente statuto comunale.

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Con numero 07 voti favorevoli, numero 0 voti contrari e numero 0 astenuti, resi nelle forme di legge dai numero 07 Consiglieri presenti e numero 07 votanti nella seduta

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse alla presente deliberazione, che costituiscono i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2023/2025, redatto ai sensi dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, corredato di nota integrativa, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2023/2025 risulta coerente con l'equilibrio di cui ai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con i quali è stato modificato il meccanismo per il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
4. di dare atto, inoltre, che il bilancio di previsione 2023/2025 è corredato degli allegati obbligatori richiamati in premessa, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. di dare, altresì, atto che il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (2021), sono pubblicati sul sito istituzionale - sezione *Amministrazione Trasparente* - sottosezione *Bilanci*, e che l'Ente, con deliberazione di Consiglio n. 30 del 20/07/2022, ha esercitato la facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233 bis del D.Lgs 267/2000 in merito al bilancio consolidato;
6. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, avendo ottenuto in separata votazione, n. 07 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, resi nelle forme di legge dal n. 07 consiglieri presenti e votanti.

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
ROSSI LUCIA



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DINI VIVIANA



CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore certifica che la presente è stata pubblicata in data odierna per rimanere affissa all'Albo Pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Pierotti Francesco

